

Allarme ambientale alla ex discarica

► CAPANNORI

C'è il rischio di una bomba ecologica a San Colombano. A denunciarlo sono i gruppi di opposizione che mettono nel mirino una modifica di destinazione su un terreno. La denuncia è in un comunicato congiunto a firma Cinque Stelle, Alternativa Civica, Forza Italia e Udc.

«Le opposizioni del Comune di Capannori – si legge nella

nota – hanno scoperto che il tanto lodato comune virtuoso, proiettato verso i rifiuti zero, di fatto non lo è. Con sgomento, stupore, sconcerto abbiamo appreso dell'esistenza di una vera e propria bomba ecologica alla ex discarica di inerti di via delle Selvette a San Colombano, gestita e realizzata da Ascit. Com'è possibile che trattandosi di una ex discarica dichiarata sicura bonificata, e trattante esclusivamente iner-

ti (materiale da demolizione), vi sia una concentrazione "scoperta" dall'Arpat di una quantità di manganese ben oltre il limite di legge? È incontestabile, e lo capirebbe anche un bambino, che tale concentrazione di metallo tossico, derivi da altro. L'ex discarica sorge su un'area di 10.000 mq (1 ettaro) e ha per difetto una volumetria di materiale conferito di 130.000 m³. Ciò che lascia interdetti è che il grido di allar-

“ Opposizioni all'attacco dopo che le analisi Arpat avrebbero rivelato una quantità di manganese ben oltre il limite di legge nell'area dichiarata bonificata

me "silenzioso" dall'amministrazione comunale è stato lanciato dall'Arpat nel marzo 2016 e, a un anno di distanza, il comune ha pensato bene di "provare a cambiare" la destinazione urbanistica dell'area, che è classificata come agricola ed attualmente coltivata. Come minoranze ci saremmo aspettati un coinvolgimento su questo fatto grave per approfondire le responsabilità, anche nella post gestione, visto che i terreni sono stati restituiti ai proprietari nel 2006, dopo l'asserita bonifica».

È la presenza di manganese, visti i suoi effetti sull'organismo, potenzialmente gravissimi, non può essere sottovalutata: «Ecco tutto questo – chiude la nota – l'amministrazione comunale ha pensato bene di non renderlo pubblico».



Dati allarmanti dalle analisi

